



STATO DI ALLERTA PER LA MALATTIA VESCICOLARE SUINA: NUOVI CASI

Lo scorso 17 ottobre il Ministero della Salute, a seguito dell'accertamento di un focolaio primario di malattia vescicolare suina, ha disposto la sospensione dell'accreditamento per MVS della provincia di Perugia.

In data 8 e 10 ottobre, era stata notificata la presenza di due focolai in provincia di Arezzo. Dalle indagini epidemiologiche è emerso che si trattava di focolai secondari: un'azienda aveva introdotto tre partite di suini provenienti dall'allevamento di Perugia, mentre l'altro focolaio era epidemiologicamente correlato al primo.

Un altro focolaio, anch'esso epidemiologicamente correlato a quello di Perugia, è stato successivamente riscontrato in un'azienda della provincia de L'Aquila.

Con una nota indirizzata alla scrivente, il Ministero della Salute avverte che, in base alle informazioni fornite dalla Regione Umbria, l'azienda sede del focolaio primario della Provincia di Perugia aveva effettuato numerose movimentazioni in uscita e che i Servizi Veterinari della Regione hanno provveduto ad istituire un'Unità di Crisi regionale per ricostruire tutte le movimentazioni dall'azienda focolaio.

Il Ministero avvisa anche che tutte le regioni sono state allertate ad intensificare le attività di vigilanza e di sorveglianza previste dal Piano Nazionale di eradicazione della malattia vescicolare attualmente in vigore.

Dall'inizio del 2008 i focolai di vescicolare sul territorio nazionale sono stati 10: uno in Campania, due in Calabria, uno in Emilia Romagna, due in Basilicata, due in Toscana, uno in Umbria e uno in Abruzzo.

Considerata la delicatissima situazione epidemiologica, tutti i suinicoltori sono invitati prestare la massima attenzione, a rispettare scrupolosamente tutte le norme di biosicurezza e a comunicare tempestivamente ai Servizi Veterinari competenti ogni sospetto di malattia.

Con la collaborazione delle APA socie.
Modena, 27 ottobre 2008